



**Alla c.a del Dott. Roberto Speranza
Ministro della Salute della Repubblica Italiana**

Gentile Ministro Dott. Speranza,

Mi chiamo Puya Dehgani-Mobaraki e sono un Medico Chirurgo Specialista in Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale. Lavoro in una struttura pubblica in Umbria e precisamente presso l'Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino; sono anche Presidente e Fondatore dell' *Associazione Naso Sano*, organizzazione no-profit iscritta al registro regionale del volontariato, attiva nella ricerca e cura di patologie infiammatorie e tumorali dei distretti della Testa e del Collo, costituita da più di 600 membri internazionali.

Le scrivo questa lettera non solo come Presidente dell'Associazione ma soprattutto come reduce e "guarito" dalla Covid-19, con l'auspicio che queste mie parole possano suscitare in lei e in tutta la comunità delle importanti riflessioni.

Come avrà notato dalla mia introduzione ho volutamente virgolettato "guarito" poiché, come oramai ben noto dalla stragrande maggioranza degli studi clinici, coloro i quali hanno sviluppato una risposta immunitaria nei confronti del virus, rimangono in qualche modo segnati, con frequenti episodi di stanchezza, fatica e disturbi di olfatto e gusto.

Le faccio presente che al momento del mio contagio, nel mese di marzo 2020, fui uno dei primi a segnalare problemi di olfatto e gusto correlati alla Covid-19 a tutta la comunità scientifica, quando ancora questi sintomi non venivano annoverati tra i sintomi di Sars-Cov-2. A seguito di questa particolarità infatti è stato pubblicato un articolo sull'illustre rivista scientifica *'The Lancet-Infectious Disease'* e mi è stato conferito un encomio da parte dell'attuale Direttore Regionale della Sanità della Regione Umbria Dott. Claudio Dario.¹

Con questa mia lettera sia io che il Comitato Etico dell'Associazione che presiedo - composto da illustri figure nazionali ed internazionali con comprovate capacità di giudizio, principi scientifici e morali - vorremmo porre alla Sua attenzione e a quella della comunità che lei rappresenta, gli importanti scenari che dovremmo necessariamente tenere in considerazione in questo difficile momento e le relative conseguenze.

Sappiamo che la risposta immunitaria al virus ha diverse caratteristiche sia dal punto di vista anticorpale che cellulare.²⁻³ Molti pazienti dopo una fase iniziale in cui sviluppano anticorpi, vanno incontro ad un graduale decremento di questi ultimi, e ciò è stato anche dimostrato dallo studio che ho appena concluso e che ho presentato nuovamente all'attenzione della rivista *'The Lancet'*.

Ciò non deve necessariamente creare un allarmismo generale, soprattutto negli oltre 180 mila pazienti "guariti" in Italia, poiché la risposta immunitaria ha anche altre metodologie di difesa.

Sono tuttavia i meccanismi di difesa la causa di questa stanchezza e fatica cronica come riportato dalla quasi totalità dei pazienti “guariti” dalla Covid-19; questa sintomatologia è ben nota in medicina e prende il nome di Chronic Fatigue Syndrome o CFS.⁴

Ulteriore specificità è quella basata sui disturbi di gusto ed olfatto, rappresentati nella fattispecie da parosmia, una condizione per cui un odore è percepito erroneamente o scambiato per un altro, diventando talvolta ripugnante o viceversa.⁵

Attualmente sia io che i miei pazienti, che la quasi totalità delle persone guarite dalla Covid-19, soffriamo di queste condizioni debilitanti, che ci inficiano e demoralizzano non poco, classificandoci come i cosiddetti *long haulers*.⁶ Questo è ulteriormente avvalorato da diversi articoli di importanti testate giornalistiche e gruppi presenti nei social network (Facebook, Instagram, Twitter) dove migliaia di persone discutono su più di 100 sintomi da stanchezza cronica che li hanno colpiti a seguito della malattia.⁷⁻⁸⁻⁹

Detto ciò è importante sottolineare come non sia mai stato affrontato il particolare aspetto inerente alle misure di “profilassi”, ossia quei suggerimenti di stile di vita e alimentari necessari per poter mantenere un corretto equilibrio di apporto nutrizionale e vitaminico, necessario, anzi indispensabile, a fronteggiare un’eventuale malattia nonché nella fase di convalescenza dalla Covid-19.¹⁰

Vorrei farLe presente, come ha potuto leggere, che ho sempre usato la parola ‘la’ per definire questa insidiosa malattia. Mi duole constatare come ancora si parli ‘del’ Covid-19 quando in realtà è una malattia “al femminile”. Non c’è purtroppo ancora una piena consapevolezza di quello di cui si sta parlando.

Ritengo opportuno, a nome di Associazione Naso Sano e dei suoi oltre 600 membri, chiederLe di porre particolare attenzione al futuro di tutti noi, guariti e non, rispetto alla Covid-19, poiché le tematiche che le ho descritto saranno sicuramente una piaga importante nei mesi e negli anni a seguire, con tutti i relativi riscontri fisici, psicologici e sociali del caso.

Confido in un Suo riscontro e mi auguro che tutti i rappresentanti del Governo prendano in considerazione questa mia lettera perché solo con misure fondamentali quali **informazione, prevenzione ed unità** si potrà sconfiggere la Covid-19.

Ma come diceva il Piccolo Principe: *l’essenziale è invisibile agli occhi...*

Cordialmente

Dott. Puya Dehgani-Mobaraki

Associazione "Naso Sano" Onlus
Registro Regionale del Volontariato
Settore Attività Sanitarie n. 941 Dist. Civ. 576
associazionenasosano@gmail.com
Cod. Fisc. 04166840541
www.nasosano.it



San Mariano, 27 Luglio 2020

Bibliografia

1. [https://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099\(20\)30293-0/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099(20)30293-0/fulltext)
2. <https://science.sciencemag.org/content/early/2020/07/15/science.abc8511.full>
3. <https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fimmu.2019.01234/full>
4. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC7320866/pdf/main.pdf>
5. <https://covid19-evidence.paho.org/handle/20.500.12663/1450>
6. https://docs.google.com/document/d/1KmLkOArIJem-PArnBMbSp-S_E3OozD47UzvRG4qM5Yk/edit#heading=h.eldidlm41097
7. https://www.thetimes.co.uk/article/coronavirus-long-haulers-are-losing-their-jobs-say-patients-zxlpv2fp?fbclid=IwAR3LRZGP_p3jYuflylREwtu5JKMGysP3IdK_w6pJBUEWBcP9TkLvenMY6cs
8. <https://www.theatlantic.com/health/archive/2020/06/covid-19-coronavirus-longterm-symptoms-months/612679/>
9. <https://www.facebook.com/groups/868936136917020/>
10. <https://www.bmj.com/content/370/bmj.m2840/rapid-responses>